



Comune di Sant'Angelo a Cupolo

Provincia di Benevento

Via P. Nenni, 3 - Tel. 0824 383388 - 380300 – Fax 0824 383984

oooo oooo ooo

Prot. n. 4643

ORDINANZA SETTORE III

Reg. Gen. N. 35

Reg. Sett. N. 19

Oggetto:	Ordinanza di demolizione opere abusive e ripristino stato dei luoghi ditta proprietaria: D'Agostino Annarita
-----------------	---

Il Responsabile del Settore Tecnico

Visto il verbale di accertamento di violazioni urbanistico-edilizia redatto in data 29/03/2011, sottoscritto dal Responsabile del Settore Tecnico comunale contestualmente agli Agenti del Corpo Forestale dello Stato, dal quale si evidenzia che sono stati eseguiti lavori abusivi sul fabbricato sito in Sant'Angelo a Cupolo alla Località Perrillo, censito in catasto terreno al Fg. 1 p.lle n. 111 e 112, rispetto al Permesso a Costruire n. 11 del 22/02/2008;

Precisato che le opere edilizie in difformità rilevate consistono in:

- a) Due lati del piano interrato fuoriescono interamente dal piano di campagna mentre gli altri due, a monte, fuoriescono per circa mt. 1,20. Realizzazione di vuoti porte e finestre e mutamento di destinazione d'uso;
- a) Trasformazione fisica e mutamento di destinazione d'uso del vano garage di mq. 36,52 a vano utile abitabile. Detto vano, allo stato, è posto ad una quota di circa mt. 3,00 dal piano di campagna;
- a) Ampliamento del sottotetto con diversa configurazione delle falde e innalzamento del solaio di copertura tale rendere abitabili ulteriori locali sottotetto;
- a) Trasformazione fisica e mutamento di destinazione d'uso, mediante nuova e diversa ridistribuzione degli ambienti interna, delle pertinenze agricole di circa mq. 132,00, ad uso residenziale le quali risultano parte integrate con la superficie autorizzata ad abitazione;

Accertato che l'esecuzione dei lavori è in capo ai Sigg:

- **D'Agostino Annarita**, nata a Benevento il 06/08/1976 e residente in Sant'Angelo a Cupolo alla Via Fontanelle n. 3, in qualità di proprietaria;
- **D'Orta Fabrizio**, geometra con studio in Sant'Angelo a Cupolo alla Via R. Elena, in qualità di Direttore dei Lavori;
- **Edil Millenium** con sede in Benevento alla Via Bachelet, 1, in qualità d'impresa esecutrice;

Ritenuto che i lavori di cui sopra sono in contrasto con la normativa urbanistica - edilizia vigente in quanto:

- Rispetto al progetto originario e alla verifica degli standard urbanistici della Zona Agricola E/3, su cui il fabbricato ricade e dagli atti relativi al Permesso a Costruire sopra citato la volumetria da realizzare è di mc. 348,98 per la parte dell'immobile destinato ad abitazione e mc. 347,97 per le pertinenze agricole, minore dei mc. 377,50 per l'abitazione e mc. 377,50 per le pertinenze agricole consentiti dallo strumento urbanistico vigente per il lotto (art. 12 delle Norme di Attuazione). Dal rilievo eseguito la volumetria complessiva destinata ad abitazione risulta essere di mc. 1.433,71 oltre il consentito di mc. 1.087,73 e

più dettagliatamente:

- 1) illeciti edilizi di cui al punto a), - Opere configurabili cambio destinazione d'uso del piano interrato. Incremento volumetrico di mc. 500,00 rispetto a quello assentito con permesso di costruire e a quello max. ammissibile di cui all'art. 27 del R.E.C. vigente;
- 2) illeciti edilizi di cui al punto b) - Opere configurabili cambio di destinazione d'uso con opere. Incremento volumetrico di mc. 107,73 rispetto a quello assentito con permesso a costruire e a quello max. ammissibile per il lotto di riferimento di cui all'art. 30 del R.E.C. vigente;
- 3) illeciti edilizi di cui ai punti c) - Opere in ampliamento delle falde del sottotetto dall'ultimo piano orizzontale. Incremento volumetrico di mc. 83,00 rispetto a quello assentito con il Permesso a Costruire e al volume max. ammissibile per il lotto di riferimento di cui all'art. 27 del R.E.C. vigente;
- 4) illeciti di cui al punto d) - Opere configurabili in cambio di destinazione d'uso con opere tra categorie funzionalmente autonome e disomogenee. Incremento volumetrico di mc. 397,00 rispetto a quello assentito, per l'uso residenziale dal permesso di costruire e a quello max. ammissibile per il lotto di riferimento, alterando i parametri edilizi – urbanistici di cui all'art. 12 delle Norme di Attuazione;

Vista la lettera di avvio del procedimento dello 09/07/2010 prot. n. 4141/3, regolarmente notificata agli interessati a mezzo raccomandata a.r.;

l'ordinanza di sospensione dei lavori n. 14 del 10/05/2011, regolarmente notificata alle parti interessate;

Ritenuto che, riguardo a quanto riscontrato, ricorrono le condizioni previste dall'art. 29 e 31, comma 2 del D.P.R. n. 380/01 e ss mm e II, per disporre la demolizione delle opere abusive e il ripristino dello stato dei luoghi per le opere eseguite, in difformità al Permesso a Costruire, con variazioni essenziali ai sensi dell'art. 31 del DPR 380/01 e in violazione alle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica;

Visto l'art. 107 del D.L.vo 267/2000;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo Unico dell'Edilizia;

Vista la Legge Regionale 28 novembre 2001 n. 19;

la Legge 02 febbraio 1974, n. 64;

la Legge 1086/71

Visto l'art. 31 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m. e i.,

per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

nei confronti dei responsabili dell'abuso, Signori:

- **D'Agostino Annarita**, nata a Benevento il 06/08/1976 e residente in Sant'Angelo a Cupolo alla Via Fontanelle n. 3, in qualità di proprietaria;
- **D'Orta Fabrizio**, geometra con studio in Sant'Angelo a Cupolo alla Via R. Elena, in qualità di Direttore dei Lavori;
- **Edil Millenium** con sede in Benevento alla Via Bachelet, 1, in qualità d'impresa esecutrice;

DI PROCEDERE ALLA DEMOLIZIONE

di tutte le opere abusive di cui ai precedenti punti a), b), c) d) delle premesse, realizzate in difformità, al permesso a costruire e in violazione alle norme in materia di edilizia sismica di cui all'art. 64 e segg. del DPR 380/01 e della Legge 1086/71 ed al ripristino dello stato dei luoghi, **nel termine perentorio di giorni 90 (novanta)** dalla data di notifica della presente ordinanza, decorso inutilmente tale termine l'ordinanza stessa sarà eseguita a cura del Comune e a spese dei responsabili dell'abuso.

DEMANDA

Al responsabile del procedimento la notifica del presente atto agli interessati e la trasmissione di copia alla Procura della Repubblica di Benevento, al Segretario Comunale, alla Giunta Regionale della Campania, alla Comando Vigili Urbani e alla Stazione dei Carabinieri Carabinieri di Benevento.

AVVERTE

Ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del comune.

Che in caso di mancata ottemperanza, entro il termine di giorni (90) novanta dalla notifica della presente ordinanza, si procederà alla demolizione d'ufficio con spese a loro carico, ai sensi degli artt. 34 e 41 del P.P.R. n. 380/01, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 44 del citato D.P.R. 380/2001.

Gli Agenti di Polizia Municipale e gli ufficiali della forza pubblica sono incaricati della vigilanza e del rispetto della presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento, gli interessati possono presentare ricorso giurisdizionale al TAR Campania, ovvero al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

Sant'Angelo a Cupolo, lì 29-07-2011

II RESPONSABILE DEL SETTORE

-Geom. NICOLA MAIOLI-

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico per 15 giorni consecutivi dal 04-08-2011 al 19-08-2011 al N Reg. 570.

Lì 04-08-2011

IL MESSO COMUNALE

Sig.ra FILOMENA GALIERI